



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Giunta Comunale - Copia

Nr. 45 del 09-08-2018

OGGETTO:art. 11 legge n. 431/1998 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - anno 2016.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **nove** del mese di **agosto** alle ore **13:00**, nella Residenza Municipale, a seguito di apposita convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.-Ass.
De Santis Michele	SINDACO	P
Digioia Giovanni	VICESINDACO	P
Losurdo Mariagrazia	ASSESSORE	P
Carbonara Fiorenza	ASSESSORE	A

presenti n. 3 e assenti n. 1.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. a) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Pinto Anna Antonia**.

Il Sindaco Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE la Legge n. 431/98 all'art. 11 prevede la concessione in favore dei conduttori di alloggi, di un contributo integrativo per il pagamento del canone di locazione;

CHE il decreto del Ministero dei L.L. P.P. 7/6/99 ha disciplinato la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, nonché ha individuato i requisiti minimi dei soggetti beneficiari fissando l'ammontare massimo dei contributi erogabili;

CHE la Regione Puglia, con delibera di G.R. n. 1468 del 02/08/2018, ha emanato nuove disposizioni nonché ripartito i fondi necessari all'erogazione dei contributi finalizzati al sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2016;

CHE, pertanto, il Comune di Cellamare risulta assegnatario di un contributo di complessivi € 13.393,18;

CHE con tale provvedimento, fra l'altro, sono stati confermati i criteri ed i requisiti individuati con gli atti precedenti ed in particolare con il citato decreto Ministeriale e precisamente:

- fascia a): reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare, non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%, (€ 13.022,88);
- fascia b): reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato dalla Regione per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P., pari a complessivi € 15.250,00, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%;

CHE il Comune fissa l'entità dei contributi secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevata soglia di incidenza del canone, secondo i criteri fissati dalla normativa suddetta e precisamente:

- ai soggetti di cui alla lettera a) l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore ad € 3.098,74;
- ai soggetti di cui alla lettera b) l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore ad € 2.324,06;

CHE, inoltre con gli stessi provvedimenti è stato ribadito che "...il Comune può concorrere con fondi propri di bilancio... il che gli consente di stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli...";

CONSIDERATO che la compartecipazione del comune con risorse di bilancio, per un importo non inferiore al 20% del contributo assegnato, consentirebbero di usufruire dei fondi previsti per la premialità;

VISTO l'allegato bando;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi degli artt. 49 c.1 e 147 bis c.1 del D.L.gs. 267/2000, parere **“favorevole”** di regolarità tecnica, da parte della

responsabile del Settore “servizi sociali”, attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi degli artt. 49 c.1 e 147 bis c.1 del D.L.gs. 267/2000, parere “*favorevole*” di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO della deliberazione di Giunta Regionale n. 1468 del 02/08/2018 con la quale, fra l’altro, risultano stati assegnati al Comune di Cellamare € 13.393,18 per le finalità di cui all’art. 11 della legge 431/98, relativamente all’anno 2016;
- 2) DI PARTECIPARE alla premialità prevista dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1468 del 02/08/2018, finanziando la maggiore spesa di € 3.000,00 per le finalità di cui all’art. 11 della legge 431/98, relativamente all’anno 2016;
- 3) DI DARE ATTO che il contributo regionale assegnato, più l’eventuale premialità, sarà introitato sul capitolo 129.02 dell’entrata, mentre la relativa spesa, comprensiva sia della quota di cofinanziamento pari a € 3.000,00 sia dell’eventuale succitata premialità, sarà imputata sul capitolo 1412.17;
- 4) DI APPROVARE, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 11 della legge 431/98, del D.M. LL.PP. del 7/6/99 e delle deliberazioni di Giunta Regionale emanate, il bando di concorso, (allegato A) nonché la relativa domanda (allegato B);
- 5) DI DARE ATTO che l'erogazione dei contributi da effettuarsi è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione e che il Comune si riserva la possibilità di erogare, un contributo inferiore rispetto a quello stabilito proporzionalmente all’assegnazione ricevuta;
- 6) DI DEMANDARE al responsabile del servizio tutti i provvedimenti successivi e consequenziali.
- 7) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, c.4 del D.Lgs n. 267/2000;

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to De Santis Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Servizio
F.to PAVONE GIUSEPPE

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to Raimo Giovanni

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**
- al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che contestualmente alla pubblicazione all'Albo è **stata trasmessa in elenco e in copia ai Capigruppo consiliari** (Art.125 D.L.gs 267/2000 – Art.14 c. 6 Statuto comunale);
- **che è divenuta esecutiva il giorno:**
decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
(dott.ssa Pinto Anna Antonia)